

L'Azalea compie vent'anni

I volontari in campo per sostenere la ricerca

Domenica la tradizionale manifestazione promossa dal sodalizio, 850 mila piante saranno portate nelle piazze italiane. Tutti i fondi raccolti finanzieranno gli studi per sconfiggere i tumori. Un grande gesto di solidarietà

UNA FIORITURA rigogliosa e quella sensazione di vita e di gioia che coglie chi la osserva.

L'Azalea è così, bella e colorata, la più indicata per rappresentare il simbolo della speranza, della ricerca, della lotta contro i tumori. Domenica prossima, in occasione della Festa della mamma, l'Airc - Associazione per la ricerca sul cancro - torna nelle piazze italiane con una manifestazione che arriva a festeggiare i suoi primi venti anni. Un anniversario importante che il sodalizio intende condividere tra la gente, con la gente, chiamata a sostenere una battaglia da combattere insieme, per sconfiggere la malattia. I «numeri» testimoniano ancora una volta quanto sia grande l'impe-

gnò dell'Airc: quarantamila i volontari che hanno risposto all'invito dell'associazione; 850 mila le azalee che andranno a finanziare gli studi sui tumori femminili.

Ogni piantina potrà essere acquistata con un contributo di 14 euro, ma il suo valore è molto più importante se si guarda al traguardo conclusivo che il sodalizio intende centrare: vincere il cancro. La strada da seguire è disegnata da tante tappe, realtà strategiche da rendere operative. Quali le prossime? «La realizzazione di quattro centri di oncogenomica», annunciano i responsabili Airc -, sul modello vincente Ifom, l'Istituto di Oncologia Molecolare della Fondazione Firc, centro di ricerca più all'avanguardia d'Europa; si inten-

de poi avviare il progetto interregionale sui tumori pediatrici del sistema nervoso centrale, obiettivo che si intreccia con le attività dei quattro centri citati perché è dalla ricerca molecolare che potranno giungere soluzioni attese da tempo». Prospettive ambiziose, dunque, ma non impossibili. E' necessario però un notevole impe-

gnò finanziario che solo la partecipazione di tutti potrà rendere concreto. Con un gesto semplice, con un gentile omaggio nei confronti di una persona cara. Quale? Regalare una azalea, ad esempio, e nel contempo sostenere la sfida dell'Airc. L'«invasione» pacifica delle piantine nelle piazze, (partner economici e tecnici, Banca Intesa e Vodafone), interesserà anche la città

capoluogo e molti centri della provincia pontina. Le piantine saranno accompagnate da una pubblicazione a cura di Fabrizio Ferri, che ha scelto otto volti di donne note a testimoniare la valenza della ricerca e gli importanti risultati finora raggiunti. Risultati non definitivi, che potrebbero divenirlo però, con esito felice. Per ora tanto si è fatto ma molto deve farsi ancora tenendo presente anche l'appello del professore Veronesi che denuncia l'incombere invasivo del tumore al polmone, pri-

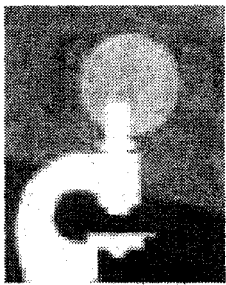
ma molto raro nella donna, ed ora sempre più frequente, di cui è la prima causa il fumo. «La manifestazione del 9 maggio - sottolinea l'Airc, invitando ad intervenire numerosi -, oltre a segnare i progressi compiuti

negli ultimi venti anni, mette in evidenza proprio le tappe fondamentali del percorso dalla ricerca che ha cambiato sostanzialmente il modo di curare e vivere la malattia e che, soprattutto, ha permesso di aumentare il numero delle guarigioni. Oggi i principali tumori della donna si possono diagnosticare e trattare nel rispetto della qualità di vita della persona. E' una vittoria della scienza, ma soprattutto dell'universo femminile».

Vogliamo ricordare che proprio in questi giorni l'Airc, a riconoscimento della serietà del suo impegno, ha ricevuto dal Presidente della Repubblica la Medaglia al Merito della Sanità Pubblica.

Francesca Del Grande

INSIEME CON L'AIRC



**Una realtà
nata nel '65**

L'AIRC - Ente privato senza fini di lucro - è stata fondata nel 1965 su iniziativa di alcuni ricercatori dell'Istituto dei Tumori di Milano, tra i quali il professore Veronesi. Da allora l'Associazione è impegnata nella promozione della ricerca oncologica in Italia. Conta attualmente 17 Comitati regionali ed oltre 1800.000 soci. Insieme alla Firc è il principale polo privato di finanziamento degli studi sul tumore.

Dove trovarle...

ECCO le piazze dove sarà possibile trovare i volontari Airc: **Latina**, Piazza del Popolo, Piazza Paolo VI, Chiesa San Luca; **Borgo Montello**, chiesa SS. Annunziata; **Aprilia**, Piazza Roma; **Cori**, Piazza Signina e Giulianello; **Fondi**, Piazza Castello; **Formia**, Piazza della Vittoria, Piazza Mercato; **Gaeta**, Piazza della Libertà; **Lenola**, Piazza Santuario del Colle, Piazza Cavour; **Maenza**, Piazza Santa Reparata; **Minturno**, Piazza dell'Annunziata; **Monte San Biagio**, Piazza Roma; **Norma**, Piazza Roma; **Pontinia**, Piazza Pio VI; **Ponza**, Piazza Pisacane; Piazza Sant'Antonio; **Priverno**, Piazza Vittorio Emanuele; **Roccagorga**, Piazza 6 gennaio; **Roccamassima**, Piazza Umberto I, chiesa di San Giuseppe; **Sabaudia**, Piazza del Comune; **Borgo Vodice**, Piazza centrale, chiesa Cristo Re; **Circeo**, Piazza Ceccarelli; **Scauri**, Piazza Rotelli; **Sermoneta**, Piazza del Popolo; **Sezze Scalo**, Corso della Repubblica; **Sonnino**, Piazza Garibaldi; **Sperlonga**, Piazza della Fontana, Piazza Europa; **Spigno Saturnia**, Piazza Dante; **Terracina**, Piazza Mazzini.

*Donare un fiore alla propria
mamma significherà anche
sostenere una battaglia
importante. Le conquiste
raggiunte, i nuovi obiettivi*

